



GAL Mongioie S.c.a r.l.

FAQ - Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti imprenditoriali privati

Progetto Pilota "Le Terre del GAL Mongioie"

09/12/2021

FAQ – GAL Mongioie

1. È consentito l'acquisto di automezzi?

È consentito l'acquisto di automezzi soltanto se strettamente necessari alla produzione di beni o all'erogazione dei servizi indicati nel progetto imprenditoriale; non sono ammissibili quelli ad uso promiscuo. È necessario, nella fase di rendicontazione del programma di spesa, dimostrare la proprietà dello stesso, con idonea documentazione a supporto (certificato di proprietà e libretto di circolazione, ecc...).

Non è consentita la mera sostituzione di macchinari, impianti o attrezzature senescenti.

2. Per i progetti di investimento di cui all'art.19 dell'Avviso, è possibile che l'ampliamento di una unità produttiva esistente comporti anche un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

L'avviso all'art.19 dichiara ammissibili le proposte progettuali aventi ad oggetto l'ampliamento di una unità produttiva esistente "mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo".

3. Se l'unità produttiva oggetto della proposta progettuale è dislocata in un luogo diverso rispetto alla sede legale o principale, è comunque finanziabile?

Affinché la proposta progettuale sia considerata ammissibile a finanziamento è sufficiente che l'unità produttiva oggetto del finanziamento abbia sede in almeno uno dei territori dei comuni ammissibili.

4. È possibile richiedere le agevolazioni oggetto dell'Avviso per finanziare impianti fotovoltaici o elettrici?

I costi relativi alla realizzazione di impianti elettrici, idraulici, energetici, purché stabilmente ancorati all'edificio ed inamovibili sono ricompresi all'interno della categoria "opere murarie" e in quanto tali sono soggette alla limitazione del 30% prevista nell'Avviso.

5. È ammissibile al finanziamento la coltivazione di nuovi alberi?

Per i progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria di cui all'art. 22 dell'Avviso, comma 4, i costi relativi a piantumazioni annuali – in coerenza con quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento ABER – non sono ammissibili.

Le proposte progettuali aventi ad oggetto la piantumazione di colture non annuali è ammissibile a finanziamento.

6. Da quale momento la spesa può essere ritenuta ammissibile?

Così come previsto da Avviso e dal Decreto Direttoriale, perché una spesa possa essere ritenuta ammissibile alle agevolazioni deve essere sostenuta successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

7. Sono ammissibili proposte progettuali aventi ad oggetto la creazione di impianti sportivi o benessere?

Sono ammissibili al finanziamento di cui all'Avviso, i costi connessi alla creazione di impianti sportivi e centri benessere, purché tali impianti siano direttamente collegati a preesistenti strutture ricettive.

8. Cosa rientra nel concetto di "opere murarie" i cui costi risultano ammissibili entro il 30%?

Le opere murarie considerate ammissibili nel limite del 30% per tutti i progetti di cui all'Avviso riguardano tutto ciò che è stabilmente ancorato al terreno o alla struttura ed inamovibile. Vi rientrano gli impianti elettrici, idraulici, energetici (es. costruzione di una piscina e strumenti necessari al suo funzionamento). Vi rientrano quindi porte e finestre. Al contrario, l'arredo di un ambiente non costituisce opera muraria ma attrezzatura e va inserito nel Piano di investimenti alla voce relativa.

9. La sauna è considerata un'attrezzatura o un'opera muraria?

Al fini dell'Avviso, la qualificazione dei costi collegati alla creazione di una zona sauna all'interno di una struttura ricettiva rientra tra le voci "attrezzature".

10. Cosa s'intende per forme di aggregazione, la cui adesione comporta una premialità in sede di valutazione delle proposte?

Le forme di aggregazione richiamate dall'Avviso sono le forme di collaborazione tra imprese tese alla valorizzazione del territorio e alla tutela dell'autenticità, dell'origine e della qualità dei prodotti locali (es. contratti di filiera, contratti di rete, Club Di Prodotto "G.A.L. Mongioie E-Bike Cluster").

11. Cosa s'intende per PMI:

Sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 e dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, sono attualmente definite:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

12. Cosa s'intende per *startup* innovativa?

Ai sensi della normativa di riferimento (DL 179/2012, art. 25, comma 2) una startup innovativa è una società di capitali (di dimensione micro o piccola), costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:

- è un'impresa nuova o costituita da non più di 5 anni;
- ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo, ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- ha fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- non distribuisce e non ha distribuito utili;
- ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico;
- non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda.

Infine, una startup è innovativa se rispetta almeno 1 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:

- sostiene spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione;
- impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale);
- è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.

13. Cosa s'intende per "servizi innovativi"?

Il concetto di Servizio innovativo di cui all'Avviso è un servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, basato sull'utilizzo di tecnologie digitali.

14. Le proposte progettuali possono avere ad oggetto il restauro di opere d'arte se presenti in uno dei territori ammissibili?

Non saranno ammessi a finanziamento interventi tesi alla realizzazione di interventi di restauro di affreschi, statue e/o altri ornamenti.

15. Le proposte progettuali possono avere ad oggetto la realizzazione di sentieristica in uno dei territori ammissibili?

Non saranno ammessi a finanziamento interventi tesi alla realizzazione di sentieristica.

16. Nel caso di proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di interventi contestualmente rivolti all'ambito tematico "Competitività del sistema produttivo" e "Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile" di cui all'art. 6 dell'Avviso, quale massimale di aiuto si riterrà applicabile?

Preliminarmente è opportuno chiarire che nell'Avviso è fatto espresso divieto di presentazione di più di una domanda di agevolazione da parte dello stesso soggetto proponente, anche laddove gli interventi della proposta progettuale afferiscano a due distinti ambiti tematici.

Nei casi in cui la proposta progettuale si componga di più interventi ricadenti nei due distinti ambiti tematici previsti dall'art. 6 di cui all'Avviso e che quindi risultano suscettibili di un differenziato trattamento agevolativo, si utilizzerà il criterio della prevalenza. In altri termini, in presenza di una proposta avente ad oggetto un intervento afferente congiuntamente all'ambito della competitività del sistema produttivo ed uno riguardante la promozione turistica, il massimale di agevolazione e di intensità di aiuto applicabili saranno quelli relativi all'intervento che presenta una spesa maggiore,

che quindi sarà considerato come “intervento prevalente”.

Analogamente, il programma di investimenti dovrà riportare quale codice di attività economico quello associato allo stesso intervento prevalente.

17. È possibile presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso anche se lo stesso Soggetto proponente ha usufruito o sta usufruendo di un’agevolazione quali il Sismabonus, Superbonus 110%, Industria 4.0 e il Bonus ristrutturazioni (50%)?

È possibile presentare una proposta progettuale anche da coloro i quali abbiano usufruito di agevolazioni quali il Sismabonus, Superbonus 110%, Industria 4.0 e il Bonus ristrutturazioni. È consentito il cumulo delle agevolazioni in quanto questi ultimi non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107, par.1 del trattato CE.

Il “divieto di cumulo” è stato, infatti, introdotto al fine di evitare la somma di più interventi agevolativi e alla stregua di tale finalità, il Legislatore nazionale, con l’articolo 14 della legge 5 marzo 2001, n. 57, ha introdotto un meccanismo di verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni.

I bonus di cui sopra, sono misure di carattere generale non appartenenti al novero degli aiuti di Stato e, quindi, come tali potenzialmente cumulabili con altri aiuti di Stato fermo restando il principio generale secondo cui, in presenza di più incentivi applicabili sui medesimi investimenti, i vantaggi derivanti non possono comunque superare il tetto massimo rappresentato dal costo effettivo dell’intervento.

18. È condizione di ammissibilità della proposta progettuale produrre preventivi relativamente ai costi di progetto?

La presentazione di preventivi allegata alla proposta progettuale non costituisce condizione di ammissibilità della proposta, tuttavia come previsto dall’Allegato 8 contenente i criteri di valutazione delle proposte progettuali, verranno rigettate le proposte cui sarà attribuito il punteggio minimo anche per uno solo dei seguenti criteri di valutazione: 2.1, 4.1, 4.2 e 5.1. **Nello specifico, il criterio 4.1 fa riferimento al grado di accuratezza e di dettaglio nell’indicazione delle spese e descrizione della loro funzionalità al progetto, specificando che il punteggio minimo verrà attribuito alle proposte con “preventivi assenti, non completi o con spesa non dettagliata inferiore al 20%”.**

19. Rientra il tesseramento alla Coldiretti quale forma di aggregazione che dà diritto alla premialità prevista dai criteri di valutazione delle proposte progettuali di cui all’Allegato 8?

L’adesione alla Coldiretti non rientra tra le associazioni a cui verrà attribuita una premialità in sede di valutazione delle proposte progettuali. L’Allegato 8 al punto 1.2 fa riferimento all’ “adesione del Soggetto proponente a forme di aggregazione per la promozione del territorio”.

20. Cosa si intende per “essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione” quale requisito di ammissibilità delle proposte progettuali di cui all’art.6 punto d)?

L’art. 6 prevede che ai fini dell’ammissibilità del progetto essi devono “essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione”, specificando che “per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di realizzazione relativi all’investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno

e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori". In altre parole, non sarà possibile ammettere a finanziamento progetti già materialmente avviati prima della presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione. La richiesta di autorizzazioni o permessi e quindi la valutazione di "cantierabilità" del progetto, al contrario, può essere avviata precedentemente, prevedendo, come da Allegato 8 punto 5.1 una specifica premialità.

21. In riferimento alla voce "Attività correnti" contenuta nella tabella "Impieghi", presente nella scheda 7.2 "Prospetto copertura finanziaria" di cui all'Allegato 7 "Previsioni economiche finanziarie", come devono essere valorizzati i relativi campi?

Nei campi "n, n+1 e n+2" afferenti le "Attività correnti", vanno inserite le voci patrimoniali relative all'attivo circolante (c.d. Capitale circolante) riguardanti in particolare la consistenza del magazzino di materie prime e/o materiali di consumo. Quanto ai crediti, anch'essi parte del circolante, si suggerisce – ai fini di una più agevole compilazione del prospetto – di prevedere su base convenzionale l'assenza di dilazioni di pagamento, con conseguente pagamento per pronta cassa.

Quanto alla sezione delle "Fonti", si precisa che la voce "Mezzi propri" può includere il flusso di cassa derivante dall'autofinanziamento prodotto dalla gestione caratteristica dell'attività d'impresa.

22. Le proposte progettuali localizzate all'interno del Comune di Ceva sono destinatarie di maggior contribuzione in quanto zona sottoposta a vincolo sulla base della classificazione fatta dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 dell'08/06/2020?

Le proposte progettuali ricadenti nell'area amministrativa del Comune di Ceva sono suscettibili della specifica maggiorazione prevista dall'art. 22 comma 5 punto ii) dell'Avviso.

Il Comune di Ceva seppur definito parzialmente "montano" secondo la delibera della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 13/07/1988, accede per l'intero suo territorio alla specifica maggiorazione del regime di aiuto in quanto classificato Comune affetto da vincoli significativi e documentati dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 dell'08/06/2020.

23. Cosa occorre inserire all'Allegato 7?

L'Allegato 7 contiene diversi fogli:

0. Istruzioni
1. Conto economico previsionale
2. Prospetto coperture finanziarie
3. Occupazione
4. Individuazione degli indicatori

Vanno compilati i fogli ai punti 1, 2 e 3 di cui sopra seguendo le istruzioni contenute al foglio 0 e la FAQ n. 21 sulla scheda "Prospetto copertura finanziaria".

24. La presentazione di un atto come la CILA in data precedente alla domanda di partecipazione all'Avviso, è considerata come atto che identifica la data di inizio lavori in un momento antecedente la presentazione della proposta progettuale e rende, quindi, la stessa irricevibile?

Come previsto da Avviso, i lavori relativi alle proposte progettuali devono "essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione di cui al presente Avviso pubblico". Si specifica che per data di avvio si intende "la data di inizio dei lavori di realizzazione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima". Le richieste di permessi o le Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata non sono considerati come attività che certificano l'avvio dei lavori, ma afferiscono, in sede di valutazione, al livello di cantierabilità della proposta progettuale e dà diritto a un punteggio premiale.

25. Come è opportuno procedere per la presentazione di preventivi e gli altri allegati?

I preventivi vanno presentati in formato PDF, su carta intestata del fornitore e intestati al soggetto richiedente. Per tutti gli altri allegati, la presentazione va fatta seguendo le previsioni di cui all'art. 9 dell'Avviso.

Gli allegati da compilare per la singola proposta progettuale, oltre agli altri documenti richiesti dall'Avviso, sono:

1. Domanda di partecipazione (Allegato 4);
2. Scheda progetto (Allegato 5);
3. Piano di investimento della proposta progettuale (Allegato 6);
4. Previsioni economico finanziarie (Allegato 7, fogli 7.1, 7.2, 7.3).

A seconda che il Soggetto proponente sia un'impresa agricola o meno, dovrà compilare gli allegati specifici per la propria attività.

26. È necessario che la domanda sia corredata da marca da bollo e, in caso, affermativo di quale importo?

Anche se non espressamente indicato nell'Avviso, l'Allegato 4 (Domanda di partecipazione) indica tra le dichiarazioni del Soggetto proponente "l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo".

L'importo della marca da bollo dovrà essere di euro 16.

27. Le proposte progettuali sugli agriturismi in quale tipologia di intervento rientrano?

L'Allegato 3 indica la tipologia di progetto di investimento ammissibile in rapporto al codice ATECO previsto dalla proposta progettuale.

Per gli alberghi e strutture simili, tra cui rientrano anche le attività agrituristiche, le tipologie di aiuto ammissibili sono:

1. progetti di investimento (art. 19 del decreto direttoriale 30 luglio 2021) - Progetti promossi da PMI già costituite che prevedano la realizzazione di una nuova unità produttiva o l'ampliamento di una unità produttiva, mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti e/o servizi aggiuntivi; o
2. progetti di avviamento (art. 20 del decreto direttoriale 30 luglio 2021); o

3. progetti di investimento o di avviamento di cui ai punti precedenti da realizzarsi in regime di “de-minimis” (art. 18.2 del decreto direttoriale 30 luglio 2021).

28. Dove posso reperire informazioni relativamente al CLUB DI PRODOTTO del G.A.L. MONGIOIE, menzionato al punto 1.2 dell’Allegato 8 “Criteri di valutazione”?

Il Regolamento del CLUB DI PRODOTTO “G.A.L. MONGIOIE e-bike CLUSTER” con la relativa carta dei servizi ed il modulo di adesione, è consultabile sul sito internet del G.A.L. Mongioie nella pagina relativa al “Club prodotto”, all’indirizzo <http://www.galmongioie.it/club-prodotto/club-di-prodotto-g-a-l-mongioie-e-bike-cluster.html>

29. Se il CODICE ATECO di riferimento per il progetto proposto nella domanda non è ancora stato assegnato, è comunque possibile presentare domanda di partecipazione?

Come previsto dall’art. 6 comma 3 punto c), la proposta progettuale deve “avere ad oggetto lo svolgimento di un’attività economica identificata con uno dei codici ATECO indicati nell’Allegato 3. Il possesso di tale codice dovrà essere dimostrato dal concorrente al più tardi entro la data di sottoscrizione dell’accordo di finanziamento”. Non è quindi richiesto l’attivazione di un codice ATECO al momento di presentazione della proposta progettuale ma la dimostrazione del suo possesso sarà richiesta al momento della sottoscrizione dell’accordo di finanziamento.

30. Per quanto riguarda la valutazione della proposta progettuale e nello specifico il punto 5.1 dell’Allegato n.8 si evince la non ammissibilità dei progetti per i quali non sono ancora state formulate le richieste di permessi od autorizzazioni per la realizzazione delle opere fisse. Come saranno valutati gli interventi di acquisto attrezzature/impianti?

Il livello di cantierabilità riguarda esclusivamente le attività per cui sono richieste specifiche autorizzazioni. Nel caso di acquisti di attrezzature/impianti il requisito verrà considerato automaticamente assolto in quanto per la realizzazione di questi non sono richieste specifiche autorizzazioni.

31. L’installazione di “Star Box” come moduli ricettivi innovativi, i quali vengono già acquistati completi come attrezzature fisse, si configurano come “opere murarie” e quindi soggette al limite del 30% della spesa?

Ai fini dell’Avviso pubblico, l’installazione di “Star Box” non soggiace al limite del 30% di spesa previsto per le “opere murarie” in quanto considerate “Attrezzature”.

32. In relazione al paragrafo 7 art. 11 dell’Avviso pubblico, l’importo dei costi riconducibile all’IVA è rendicontabile nella richiesta di contributo per i soggetti agricoli che sono fiscalmente inquadri ai sensi dell’art. 34 del D.P.R. 663 del 1972?

Ai fini dell’applicazione della deroga di cui all’art.11 paragrafo 7 dell’Avviso, il richiedente dovrà dimostrare che l’IVA sostenuta in attuazione degli interventi di cui si compone il programma di investimento sarà definitivamente sostenuta ed irreversibile (nemmeno parzialmente). A tal fine, il Soggetto proponente potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un CAF o da un Dottore Commercialista in cui si attesti che in virtù del regime fiscale di appartenenza la predetta condizione risulta effettivamente verificata.

33. Per il riconoscimento del punteggio di cui al punto 1.2 dell'allegato n.8, il requisito di "socio supporter" del club di prodotto deve essere già raggiunto al momento della presentazione della manifestazione d'interesse o basta aver sottoposto al GAL Mongioie la richiesta di adesione?

Per l'attribuzione del punteggio premiale dato dal punto 1.2 dell'allegato n.8, sarà sufficiente aver presentato richiesta di adesione al club di prodotto, con documentazione comprovante l'invio della richiesta.

34. In Riferimento all'art. 6 paragrafo 4 dell'avviso pubblico, il requisito di avere almeno l'80% di prodotto locale avviato alla trasformazione fa riferimento al singolo prodotto oggetto di richiesta di sostegno o prende in considerazione la totalità dei prodotti trasformati dall'azienda? La definizione di "locale" è intesa come "provenienti/coltivati in area GAL" o è un territorio diversamente definito?

La valutazione circa l'impiego di materie prime e prodotti che siano per almeno l'80% di origine locale viene fatta con riferimento all'intera attività economica. Per "origine locale" s'intende proveniente dall'area GAL.

35. Gli agriturismi devono prendere in considerazione come tetto massimo di contributo il regime "de-minimis" delle imprese agricole di 25mila euro o, in deroga al regolamento comunitario, possono usufruire del "de-minimis" a 200 mila euro?

Nel caso di attività agricola svolta da impresa agrituristica, essa potrà beneficiare del regime "*de-minimis*" ordinario di cui al Regolamento UE 1407/2013, a condizione che venga garantita con mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de-minimis*" concessi conformemente al regolamento n. 1407/2013.

36. Al momento di presentazione della proposta progettuale è necessario allegare i preventivi relativi alle spese previste?

Al momento di presentazione della proposta progettuale sarà opportuno presentare i preventivi. Come previsto dall'Allegato 8, contenente i criteri di valutazione delle proposte progettuali, al punto 4.1 viene valutato il "grado di accuratezza e di dettaglio nell'indicazione delle spese e descrizione della loro funzionalità al progetto (documentata da preventivi di spesa rilasciati da soggetti terzi)". Nello stesso documento si specifica che verranno rigettate le proposte progettuali a cui sarà attribuito il punteggio minimo (tra gli altri) al criterio previsto al punto 4.1, che verrà assegnato alle proposte progettuali che presentino "preventivi assenti, non completi o con spesa non dettagliata inferiore al 20%."

37. È possibile cambiare fornitori dopo aver ottenuto il parere positivo al finanziamento? È possibile aggiungere materiale anche non preventivato?

L'art. 12 di cui all'Avviso dispone che "i soggetti beneficiari potranno proporre modifiche alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni".

Inoltre, "ogni modifica ai programmi di interventi presentati dovrà essere preventivamente autorizzata dal Soggetto responsabile a pena di decadenza dall'ammissione al finanziamento". Nei casi in cui la modifica sia di tipo sostanziale e comporti una variazione degli oggetti fisici di cui è prevista l'acquisizione sarà necessaria un'apposita autorizzazione da parte del Soggetto responsabile.

38. L'importo totale dell'investimento previsto deve essere comprensivo di iva? E di conseguenza il calcolo dell'importo del contributo lo faccio sul totale comprensivo di iva o come sul PSR che si fa sull'imponibile?

Come previsto dall'art. 11 comma 7 di cui all'Avviso, "ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, tutti gli importi relativi alle spese ammissibili indicate all'interno del budget di progetto sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere." Laddove l'IVA risulti definitivamente sostenuta e irrecuperabile dal proponente, il suo valore concorrerà al valore dell'investimento. In quest'ultimo caso il Soggetto proponente potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un CAF o da un Dottore Commercialista in cui si attesti che in virtù del regime fiscale di appartenenza la predetta condizione risulta effettivamente verificata.

39. Le spese relative ad un ipotetico impianto di erbe officinali quali lavanda o salvia, comprendenti sia il materiale vivaistico sia il costo della manodopera necessaria, in quale punto dell'allegato 6 vanno riportate?

Si premette che non sono ammissibili al sostegno pubblico dell'Avviso interventi aventi ad oggetto la piantumazione di colture annuali.

A latere di quanto sopra, la proposta progettuale dovrà rientrare esclusivamente in una delle fattispecie di intervento ammissibili previste al punto 4 dell'Allegato 5 all'Avviso e le relative voci di spesa andranno inserite all'interno dell'Allegato 6 coerentemente con la fattispecie di intervento ammissibile selezionata.

Quanto alle spese per l'acquisto di materiale vivaistico, laddove queste ultime non si collochino in una delle voci di spesa ammissibili espressamente previste dall'Allegato 6, esse potranno essere inserite, in via residuale, al punto c) "acquisto o noleggio di macchinari e attrezzature".

Gli eventuali costi di manodopera funzionali alla piantumazione dovranno essere portati a maggiorazione dei costi dello stesso materiale vivaistico, quale spesa accessoria capitalizzata.

Si ribadisce, altresì, che non sono ammissibili le spese sostenute in economia da parte dei soggetti beneficiari.

40. La domanda può essere firmata digitalmente da un soggetto diverso dal legale rappresentante del Soggetto proponente?

Come espressamente previsto dall'Avviso pubblico, il legale rappresentante del Soggetto responsabile dovrà possedere una firma digitale. Tutti i documenti dovranno, infatti, essere firmati esclusivamente dal legale rappresentante del Soggetto proponente la proposta progettuale, non è possibile delegare la firma a soggetto terzo.

41. Nel compilare i fogli dell'Allegato 7, in alcuni casi non è possibile visualizzare correttamente i valori inseriti.

Allo scopo di risolvere il problema segnalato da alcuni utenti, è stata pubblicata una versione aggiornata del file privata dei blocchi che impedivano di modificare il formato. I concorrenti sono pregati di non alterare i campi contenenti formule.

42. Per i programmi di investimenti aventi ad oggetto iniziative diverse dalla realizzazione di nuove unità produttive, come deve essere compilato l'Allegato 7? Devono essere considerati solo i dati incrementali conseguenti alla realizzazione dell'investimento, o i dati riferiti al quadro economico dell'attività d'impresa nel suo complesso?

Con specifico riferimento alle iniziative in questione, il foglio 7.1 dell'Allegato 7 dovrà essere compilato avendo a riferimento l'intera attività economica svolta dal soggetto proponente, tenuto conto degli effetti prodotti sulla gestione caratteristica (ricavi e costi) dalla realizzazione del programma di investimenti proposto.

Con specifico al foglio "7.4 CB prev." e segnatamente alle voci "Salari e stipendi aggiuntivi", il concorrente avrà cura di inserire nell'apposito campo la quota parte incrementale della voce "Costi per il personale" inserita nel campo corrispondente del foglio "7.1 CE prev.", corrispondente ai costi dell'occupazione aggiuntiva generati dalla realizzazione dell'investimento proposto.

Con riferimento al foglio "7.2 Prospetto Copertura finanz." Lo stesso dovrà essere compilato avendo a riferimento gli impieghi finanziari derivanti dalla realizzazione dell'investimento e le coperture finanziarie specifiche che saranno attivate per la relativa attuazione.

Quanto al foglio "7.3 Occupazione", quest'ultimo dovrà essere compilato avendo a riferimento i soli valori incrementali (occupazione aggiuntiva) derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti proposto.